

## Recensione di Chronos a cura di Soniccuriosity

<http://www.soniccuriosity.com/sc639.htm>



Questa pubblicazione 2014 include 45 minuti di musica classica moderna.

Ospiti: Carla Chiussi (violino), Emanuele Milani (violoncello), Roberto Porpora (Chitarra ed effetti), Francesco Mantovani (sintetizzatore) e Frank Perry (chitarra lap steel e Soundscapes).

Ovviamente qui il pianoforte è lo strumento dominante, che descrive una melodia di una natura delicata, quasi tenera.

Il pianoforte è molto delicatamente, spingendo le melodie in modo calmo, suona chiaro e ricco con un incanto spirituale con ogni accordo. Come con la maggior parte delle composizioni per pianoforte, lo spazio tra le note conta tanto quanto le note stesse, e questo aspetto è valido anche qui ed è gestito con una abilità quasi riverente.

Mentre le note di pianoforte di solito sono gironzolante e pensieroso, ci sono occasioni in cui la tastiera offra delle scogliere cangiante, spesso accompagnati da altri strumenti.

Questi altri strumenti danno profondità ai passaggi di tastiera. Note cristalline vagano attraverso il mix, abbelliano l'ambiente con la loro influenza. Il fumante chitarra lap steel contribuisce suoni eterei. Le corde iniettare un tocco di classico nell'album.

Queste composizioni classiche moderne esplorano regni temporali, accessibili solo attraverso una profonda, introversa considerazione, ma questi brani strappano tali commenti della psiche e li presentano ad ognuno di studiare. Mentre la qualità energetica della musica è uguale a zero, il carattere evocativo è prominente ed i brani danno una pelle d'oca agli ascoltatori, cullandoli e lusingandoli in un abbraccio dei accordi studiati. Le melodie sono tranquille e amabile... Una sorta di vecchia classi scolastiche ambiente.